Settimana scorsa in municipio l'incontro chiarificatore tra Massimo Panzeri e i portavoce della protesta firmata da una ventina di commercianti della strada

Via Manzoni, pace fatta tra sindaco e negozianti

Il borgomastro: «Chiarito il cortocircuito comunicativo, abbiamo esaminato insieme le loro richieste. Già risolte alcune delle questioni»

MERATE (zsb) Equivoci chiariti e incomprensioni appianate. La querelle commercianti di via Manzoni-sindaco di Merate ha trovato settimana scorsa una risoluzione grazie all'incontro chiarificatore avvenuto in municipio tra **Massimo Panzeri** e le portavoci della protesta, **Arianna Brivio** e **Ombretta Fumagalli**.

Chiarito il «piccolo cortocircuito comunicativo» creatosi intorno alla petizione, Panzeri ha analizzato con le commercianti tutte le richieste sottoscritte da una ventina di esercenti. «Per alcune la risposta dell'Amministrazione è stata immediata - ha spiegato il sindaco - La carenza di cestini, per esempio, è stata subito risolta. Abbiamo infatti provveduto ad installare in cima a via Manzoni, dove mancava, un cestino e a breve ne verrà collocato un altro per la raccolta delle deiezioni canine. Quanto alla scarsa pulizia di via Quintaberta e vicolo Tre Spade, ho già richiamato l'azienda incaricata ad una maggiore attenzione». Diverso il discorso per via Manzoni, dove la presenza delle auto in sosta ostacola in parte le operazioni di pulizia della strada. «Potremmo concordare non solo orari diversi per il transito dei mezzi della ditta incaricata, ma anche ad un divieto di sosta finalizzato alla pulizia completa della via».

Quanto al problema parcheggi rilevato dai commercianti, Panzeri ha fatto presente come il numero degli stalli deputati alla sosta sia tutto sommato considerevole in centro. «Il disco orario facilita la rotazione delle auto, andando incontro alle esigenze dei commercianti - ha specificato il sindaco - mentre la gestione dei parcheggi a pagamento, come quella delle colonnine per il pagamento della sosta, è in carico alla società che li ha in appalto. Ho comunque segnalato alla società il malfunzionamento del sistema di pagamento elettronico».

Quanto agli accessi in contromano in via Manzoni di biciclette e monopattini, «la Polizia locale effettua controlli costanti, il che non vuol dire continui, perché è impossibili garantirli», ha fatto presente ancora Panzeri, ricordando come dall'inizio dell'anno siano già state elevate venti sanzioni dagli agenti per violazioni al codice della strada.

Quanto al Mercatino e alla chiusura anticipata della Ztl, il sindaco ha infine invitato i commercianti ad attendere la conclusione della sperimentazione del progetto in corso, volto anzitutto a richiamare visitatori in città, «che sono poi tutti potenziali clienti». «Alla fine si tratta di sei mercatini, due dei quali si sono già svolti. Una volta conclusa la sperimentazione potremo trarre le considerazioni del caso e apportare tutti i necessari correttivi».

«La Nostra Mela» respinge le dimissioni della presidente

MERATE (zsb) Le dimissioni le ha presentate, come aveva annunciato, ma il direttivo della Nostra Mela le ha respinte.

Resterà in carica fino alla fine dell'anno **Simona Vitali**, presidente dell'associazione di commercianti e artigiani meratesi. In assenza di un piano B, ovvero di una persona in grado di prendere il suo posto, il direttivo del sodalizio (presenti all'ultima riunione, oltre alla diretta interessata, **Carlo Porro**, **Davide Comi**, **Francesca Ripamonti**, **Francesco Sangiorgio** e **Patrizia Trapletti**) ha deciso all'unanimità di respingere le dimissioni così da dare tempo agli associati di trovare una soluzione alternativa. Come si ricorderà, Simona Vitali aveva deciso di rassegnare le dimissioni a seguito della polemica venutasi a creare con gli associati di via Manzoni, che avevano deciso di organizzare una petizione senza coinvolgere né la loro referente, né i colleghi della piazza.

Simona Vitali